

fuoi Sermoni molte propozioni erronee; ma Martino V. avendo fatto esaminare le sue opere, nulla vi si trovò che non fosse ortodoffo. Fu dimandato Vescovo in diversi tempi da alcune città, ma non si potè mai obbligarlo ad accettare il Vescovato. Morì ad Aquila il dì 20. Maggio 1444. e fu canonizzato sei anni dopo da Niccolò V. nel 1450. Le sue opere sono stampate in quattro tomi, e non contengono che trattati morali, e spiritali.

CVI.
S. Antonino.
*Fila di S.
Antonino.*

S. Antonino era nato a Fiorenza nel 1389., ed entrò nell' Ordine di S. Domenico in età di 16. anni. La Repubblica di Fiorenza l'impiegò in diverse ambasciate ai Papi Niccolò V. Calisto III. e Pio II. Eugenio IV. lo creò Arcivescovo di Fiorenza nel 1446. mentr' era Vicario generale della provincia di Napoli. Egli volle fuggire in Sardegna per vivervi incognito il resto dei suoi giorni, ma due nipoti, i quali l'accompagnavano, lo condussero a Siena, ove il Papa gli mandò le Bolle gratuitamente con ordine di ubbidire a Gesù Cristo, e al suo Vicario. Onde andò a Fiorenza, ove governò il suo gregge con molta edificazione fino alla sua morte accaduta il dì 2. Maggio 1459. Il Papa Adriano VI. lo canonizzò nel 1523. L'opere di S. Antonino sono una Somma di Teologia divisa in quattro libri, e stampata più di una volta; una Somma Istorica in tre parti dal principio del mondo fino al 1459. il qual fu l'anno di sua morte; una Somma della Confessione, un trattato della Scomunica, e un altro delle Virtù.

CVII.
S. Lorenzo
Giustiniano.
*Fila anti.
Bern. Justin.*

S. Lorenzo Giustiniano primo Patriarca di Venezia era figliuolo di Bernardo Giustiniano, e di una Dama di casa Quirini. Egli nacque il dì 1. Luglio 1381. e prese l'abito di Canonico Regolare nel monistero di S. Giorgio in Alga non essendo che diacono. Fu eletto nel 1424. primo Generale di quella congregazione, di cui è considerato come uno dei fondatori. Il Papa Eugenio IV. lo creò Vescovo di Venezia, ma Lorenzo non accettò il Vescovato se non dopo che il Papa glielo comandò tre volte. Niccolò V. avendo trasferito il Patriarcato di Grado a Venezia, Lorenzo ne fu il primo Patriarca. Egli nella sua dignità non mutò maniera di vivere, povero, semplice, umile come nel chioffro, e morì il dì 8. Gennaio 1455. in età di 74. anni. Il Papa Clemente VII. lo beatificò nel 1524. e Alessandro VIII. lo canonizzò nel 1690. Le sue opere furono più volte stampate in uno, e due volumi in foglio. Sono tutte opere di pietà. La sua vita fu scritta da Bernardo Giustiniano suo nipote.

CVIII.
Bernardo
Giustiniano.
*Sua vita
scritta da
Antonio
Stella.*

Bernardo Giustiniano nacque a Venezia il dì 6. Gennaio 1408. Fece i suoi primi studj sotto il Guarini di Verona, e li continuò a Padova, ove fu ricevuto Dottore. Il suo gusto era principalmente per le belle lettere, le quali egli coltivò sotto Filelfo, e più ancora sotto Georgio di Trebifonda. Fu deputato con tre altri Senatori nel 1451. per andare ad accogliere, e complimentare l'Imperadore Federico III. il quale passava per gli stadi della Repubblica nell'andare ad incoronarsi a Roma. Egli fu poi Cenfore, e Ambasciadore a Parigi al Re Lodovico XI. e a Roma ai Papi Pio II. Paolo II. e Sisto IV. Nel 1474. fu eletto Procurator di S. Marco, e dopo essere stato fino a 20. volte Savio grande, morì il dì 10. Marzo 1489. in età di 81. anno. Ha composto diverse opere di eloquenza, Orazioni, lettere, e l'Istoria dell'Origine di Venezia. Fu stimato per uno dei più eloquenti uomini del suo tempo.

CIX.
Alfonso To-
stato.

Alfonso Tostato Spagnuolo nacque a Madrigala in Ispagna, e fu fatto Dottore a Salamanca in età di 22. anni. Aveva un'erudizione sì prodigiosa, che dicevasi di.